

VERSO LA LIBERTA'

Anche quest'anno la scuola ha dovuto fare i conti con norme e restrizioni che hanno caratterizzato le relazioni sociali e la quotidiana vita scolastica.

Molte sono state le cose che tutti noi non potevamo fare per aiutare a contenere il rischio pandemico: guardarci in faccia e vedere i sorrisi, osservare il formarsi delle parole con le labbra, ascoltare il vero suono della voce... entrare liberamente a scuola ed osservare le cose che i bambini toccavano abitualmente, incontrarci e sentire il profumo degli spazi e degli oggetti intorno a noi. Apparentemente tutto questo potrebbe essere superfluo e "accessorio", ma le "privazioni" e le "restrizioni", anche se necessarie e protettive, hanno sicuramente sbiadito il colore di essere e stare a scuola insieme .

Con la dott.ssa Magistrelli abbiamo pensato di ritornare sulle tracce della LIBERTA' e proporre ai bambini e ai genitori di tornare a parlare di cosa possiamo fare per sentirci liberi e superare un po' quell'atmosfera sbiadita del "che cosa non si po' più fare" che ci ha accompagnato per lungo tempo.

Abbiamo sentito il bisogno di ritornare a tracciare nel presente, delle orme per "annusare" ancora di futuro, anche solo per giocare a inventare e ad immaginare cose positive.

Noi insegnanti abbiamo pensato di riesplorare la forza e l'energia dei SENSI per stimolare i bambini a comprendere che la vista, l'olfatto, il gusto, l'udito e il tatto, sono speciali guide per cogliere la realtà e favorire le scoperte del mondo e della nostra identità.

Abbiamo quindi giocato a SCEGLIERE in libertà usando gli occhi, il naso, la bocca e con la mente abbiamo pensato in libertà alla scoperta di quante cose interessanti si possono scoprire insieme a scuola... compreso giocare!



CON GLI OCCHI



-Bambini, vi abbiamo portato tante immagini diverse...

Ora, divisi a piccoli gruppi, ogni bambino dovrà sceglierne una che ricorda a lui quando si è sentito libero.....

Avrete un po' di tempo per scegliere, poi vi organizzate e incollate le vostre immagini sul vostro speciale cartellone della Liberta'

Insieme, in cerchio, lo racconterete agli amici.

BUON LAVORO.....

-Non ci stanno...

-Metiamole
storte



Così va bene!

In queste immagini, bambini, dove avete visto la Liberta'?

Nel LAGO
NELL'UCCELLO CHE VUOLE VOLARE
NEI FIORI ROSSI E NELLA FARFALLA
NELLA SIGNORA MESSA COSÌ (CHE DANZA)
NELLA CITTA' CON TANTE LUCI
NEI CAVALLI CHE BEVONO
NELLA NEVE
NELLE MONTAGNE
NELLA DONNA CHE E' LA MIA MAMMA
NEI PANDA
NEI FIORI
NELLA FAMIGLIA CHE FA UN PIC-NIC
NELLE GAMBE LEGGERE CHE CORRONO DOVE VOGLIONO

La conversazione si anima ...

-Bambini allora come è per voi la libertà?

La libertà è come le farfalle

Mi piacciono i panda perché mi piace salire in alto

La libertà è come guardare fuori dal finestrino la città che passa

La libertà è come il fuoco che è forte

La libertà è come un uccello che vola via e si muove nelle onde

La libertà è come i bei fiori

La libertà è come la mia mamma, ho scelto questa immagine perché la
libertà è una donna;

la libertà sta nel cervello, sta nel pensare le cose che si possono fare, il
cervello pensa anche ai sogni;

MA BAMBINI LA LIBERTA' E' FARE CIÒ CHE SI VUOLE???

-SIIII,

-NOOOOOOOO

-Se faccio tutto posso mettermi in pericolo,

-per essere liberi ci aiutano i genitori, la mamma , i nonni, Gesù;

- Ci aiutano le regole , ma dobbiamo essere tutti d'accordo.

Quante belle cose che avete detto...nella prossima "puntata", bambini , andremo alla scoperta dei profumi e dei gusti della LIBERTA'

CON IL NASO E IL GUSTO






Che buono!

E' PROFUMO DI
ERBA



Chissà
cosa è?





E' UN PROFUMO FORTE!
SA DI FUNGHI...

E' IL
PROFUMO
DELLA CREMA
DELLA
MAMMA

E' IL PROFUMO
DI AGLIO E DI
SPAGHETTI AL
PESTO

E' IL
PROFUMO
DEI PANNI
PULITI



E' IL
PROFUMO
DELLA
CARAMELLA

E'
CAFFE'

E'
BUONO

E' ARANCIA

CHE
SCHIFO

CHE
PUZZA

NON MI
PIACE

E' IL PROFUMO
DI SAPONE E
DELLA CANDELA

E' IL
PROFUMO
DELLA MIA
MAMMA



E' DOLCE



E' CIOCCOLATA
E' AMARISSIMA
E' TROPPO AMARA

NON MI PIACE
IL SALATO

MI PIACE LA
PIZZA

MI PIACE IL
DOLCE, MA
QUESTO E'
TROPPO

MI PIACE IL
LIMONE !

Tanti gusti, tante scelte diverse..., tutti abbiamo gusti nostri!

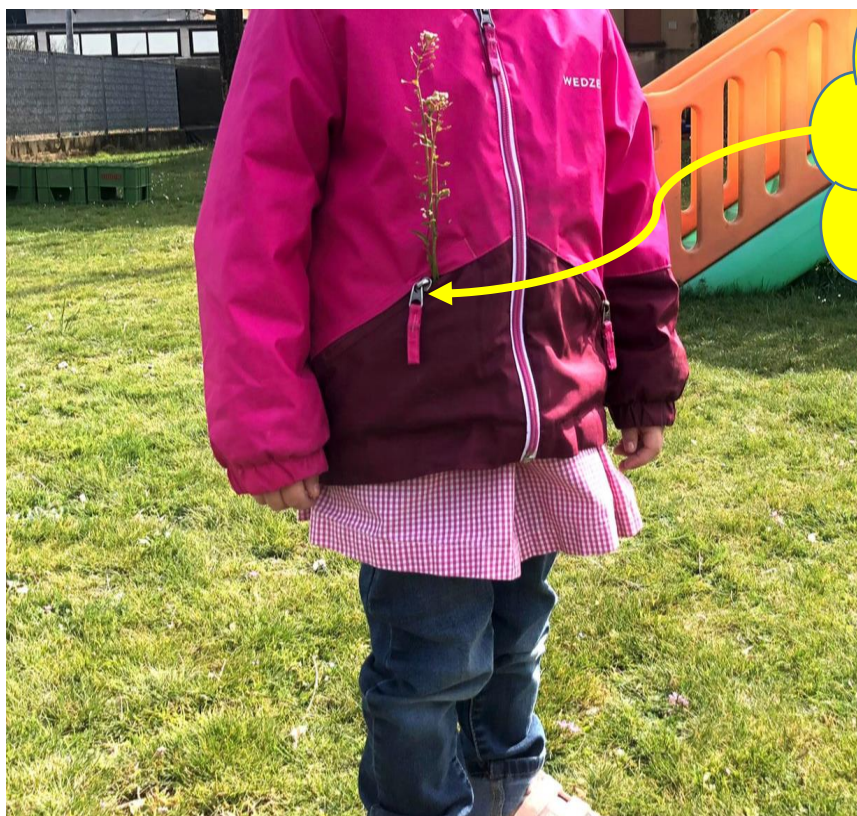
Bambini è importante essere liberi di scegliere ciò che si desidera...i nostri 5 tesori, occhi, naso, bocca, orecchie e mani, ci guidano ad essere liberi e a crescere ognuno con i propri gusti e le proprie sensazioni...

Ma allora...che cosa è la **LIBERTA'**????

Per me...è andare a giocare e a correreee

-ANDIAMOOOOO ALLORA!

_ ANDIAMO A SALUTARE LA PRIMAVERA E A TROVERE GLI INDIZI DI PRIMAVERA....



INDIZIO DI
PRIMAVERA TROVATO
E MESSO AL SICURO!

Bambini nei prossimi giorni utilizzeremo tutto ciò che abbiamo scoperto sulla libertà e metteremo in libertà la nostra immaginazione...

Inventeremo delle favole sulla libertà, poi con le nostre orecchie le ascolteremo insieme...

Vi regaleremo dei personaggi e, divisi in piccoli gruppi, ognuno di voi cercherà di collaborare per creare una favola ispirandosi alle immagini e ai profumi e sapori che abbiamo esplorato in questi giorni.

ECCO I PERSONAGGI...

Un criceto

Un'aquila

Un cavallo

Un gattino....

Ed ecco 4 storie in liberta'... ascoltiamo...

CON LE ORECCHIE

ALLA SCOPERTA DELL'ACQUA NON SALATA



C'era una volta un cavallo che stava mangiando l'erba e sente un odore di acqua fresca ma non beve.

Inizia il suo galoppo e arriva al ponte della città. Vede una signora al mare che danza e le chiede dove si può bere dell'acqua non salata; la signora gli dice che ha sbagliato strada deve andare al laghetto.



Il cavallo galoppa galoppa, gira , finalmente beve e si rilassa.

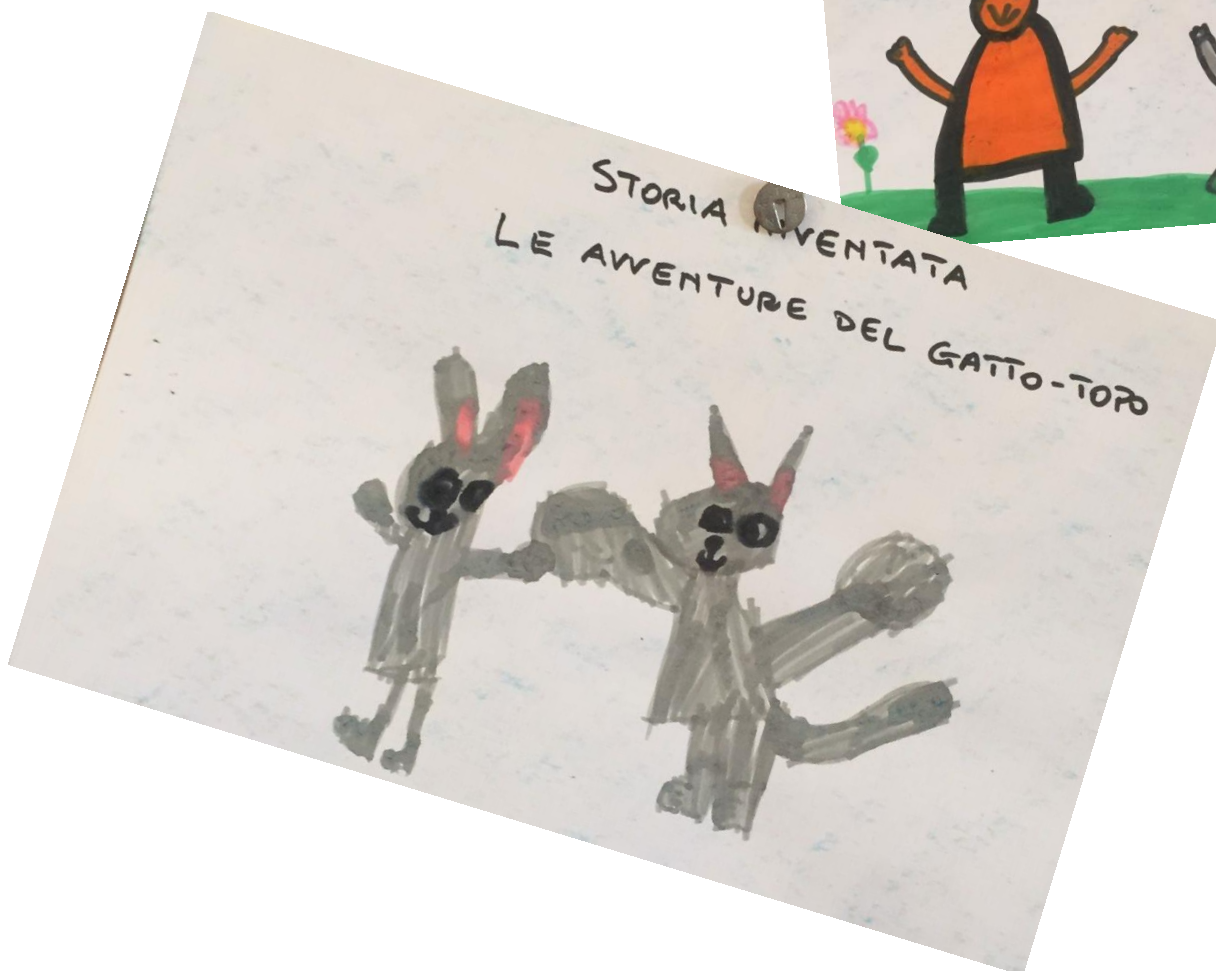


LE AVVENTURE DEL GATTO-TOPO

C'era una volta un gatto che incontra un amico un po' gatto e un po' topo; decidono di andare sulla neve a costruire un pupazzo di neve. Si stancano del freddo e partono per andare al mare. Il gatto si butta in acqua, ma al gatto non piace l'acqua e graffia l'acqua così...

Ripartono per andare al castello, dove una signora, a piedi nudi, li accompagna lungo un corridoio; apre la porta e sono in montagna, ma senza la neve. La signora dice:

-adesso che avete già visto la neve, il mare e il castello, andate a cavallo e giocate a correre liberi e felici.





TROVA MIA SORELLA

C'era una volta un'aquila che si chiamava BIANCA E NERA; volava nel cielo e cercava sua sorella AIRINA.

Bianca e Nera incontra una ragazza e le chiede:

-hai visto mia sorella?

-No, ma ho visto un airone passare

-Ecco, quella è mia sorella!!! Risponde l'aquila.

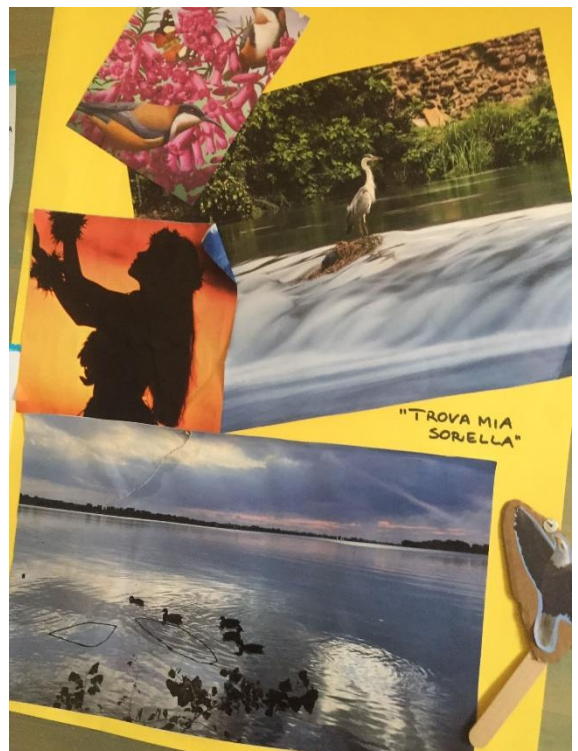
Poi l'aquila incontra due uccelli, i picchi.

Uno dice :- e'andata di qua; l'altro dice: -è andata di là.

L'aquila allora ascoltò la farfalla che era gentile. La farfalla dice all'aquila: - so io

la starada, ti accompagno! La farfalla guida l'aquila in cielo e insieme volano sopra le rocce e i cespugli e trovano la sorella Airina in mezzo ad un fiume.

Insieme volano nel cielo sopra il lago.





IL CRICETINO SI PERDE

C'era una volta una famiglia che aveva un criceto che si chiamava Squitti. La famiglia era andata a fare un pic-nic con il loro criceto Squitti.



Ad un certo punto il criceto, con i suoi dentini, rompe la gabbia. Scappa e fa una corsa nel prato, perde la strada e va in città.



Lì, in città, sente i fuochi d'artificio e ha paura dei botti. Scappa, corre e arriva ancora in campagna dove incontra i panda e chiede a loro se avevano visto la sua famiglia.

I panda rispondono di no; allora Squitti lo chiede alla farfalla che dice: -seguiami! Squitti ritorna dalla sua famiglia e tutti sono felici.



-Bambini, Le vostre storie inventate sono moto belle... Hanno davvero il profumo della Libertà.

-Bambini quando si è liberi, allora ci si sente felici e ci si sente bene...

Ci si sente in PACE.





*Maestra, la PACE è
AMORE, l'ho scritto
dietro alla mia
bandiera...*





Bambini quante belle cose che abbiamo scoperto insieme e saranno proprio queste le cose che racconteremo ai vostri genitori quando verranno a scuola... Bambini, stiamo proprio bene insieme a voi!



La dottoressa Monica Magistrelli ha predisposto una "formazione" in presenza il giorno 29 Marzo 2022 invitando i genitori a riflettere su relazioni di speranza.

Insieme ai genitori abbiamo condiviso la necessità di dare ai bambini un senso di serenità e pace, per continuare a seminare il un futuro e far germogliare speranze un po' sbiadite.

Al termine della formazione la dottoressa ha regalato ad ogni genitore un sacchetto di semi di fiori che ogni genitore poteva poi piantare insieme al proprio bambino.

I genitori, al termine dell'incontro hanno regalato un pensiero di pace e libertà che hanno scritto su bigliettini anonimi; noi maestre li abbiamo letti ai bambini il giorno dopo nel nostro cerchio di ascolto.

